CONTRO LA REPRESSIONE

Tutti alle 17,30 a piazza Esedra

Questa è la parola d'ordine con la quale oggi i democratici romani daranno vita alla grande manifestazione unitaria che si svolgerà nelle strade del centro.

La repressione è fascismo! Dopo la vittoria nelle fabbriche bisogna vincere nel Paese!

L'appuntamento è per tutti a piazza dell'Esedra, alle 17,30. Qui confluiranno tutti i cortei e le carovane di auto e di pullman, dalle fabbriche, dai cantieri, dalle borgate - Il comizio, al termine del corteo che percorrerà via Cavour, via dei Fori, piazza Venezia, si terrà a piazza SS Apostoli dove prenderanno la parola i rappresentanti delle organizzazioni giovanili promotrici della manifestazione e i rappresentanti delle organizzazioni che vi hanno aderito

La manifestazione è indetta da Fed giovanile comunista romana; Fed giovanile socialista romana; Gioventù aclista provinciale, Movimento giovanile DC romana; Movimento giovanile PSIUP· Sez Romana Associazione Nazionale docenti subalterni, Sez Romana Associazione giuristi democratici

Rapina in pieno giorno in una tabaccheria di via dei Gelsi, a Centocelle

PUGNI ALLA COMMESSA

poi fuggono con tre milioni

Alle 14,30 - Due giovani sono entrati nel locale ed hanno aggredito la ragazza, che era sola - Un terzo uomo era alla guida dell'auto

Rapina in pieno giorno ad una tabaccheria di Centocelle Due giovani, dopo aver preso a pugni la giovane commessa, in quel momento sola nel negozio, sono fuggiti con un bottino di oltre tre milioni in francobolli e valori bollati Dei rapinatori allontanatisi a bordo di un auto alla guida della quale li attendeva un terzo complice nessuna traccia malgrado i posti di blocco istituiti dalla polizia in tutta la zona di Centocelle L'assalto è avvenuto alle 13 40 nella tabaccheria di via dei Gelsi 151 appartenente alla signora Attilia Cimarelli che abita nella stessa strada al numero 142 La giovane rapinata è la figlia della donna Gabriella Cesaroni di 20 anni Verso le 13 30 dunque la ragazza è rimasta sola nel negozio «Vado a casa a preparare il pranzo le ha detto la madre quando avrò fatto mangiare tuo padre tornerò a darti una mano»

Gabriella Cesaroni

Dopo dieci minuti fulminea la rapina Un auto una 1500 Fiat di colore avana si è fermata davanti alla tabaccheria Ne sono discesi due giovani sui 30 anni alti vestiti di scuro uno dei due con l'impermeabile incorniciato da una barbetta nera

Mentre il terzo complice rimaneva seduto al posto di guida dell'auto tenendone il motore acceso due giovani sono entrati nel negozio con fare disinvolto tanto che nessuno dei numerosi passanti si è accorto di loro o almeno delle intenzioni che avevano

«Vorrei un quaderno» ha esclamato uno dei due una volta nella tabaccheria Gabriella Cesaroni senza prevedere quello che stava per accadere si è voltata verso gli scaffali che contengono i quaderni per affettarne uno Quando si è voltata di nuovo per porgerlo ad finto cliente si è accorta che questo aveva già afferrato la cartella contenente i valori bollati e con il secondo sconosciuto stava fuggendo verso la porta

La giovane a questo punto è corsa fuori dal bancone di vendita e urlando ha cercato di fermare il rapinatore afferrandolo per un braccio ma non ce la ha fatta Il giovane mentre il suo complice apriva la porta del negozio per fuggire ha colpito la giovane ripetutamente sulla testa finché Gabriella Cesaroni non è caduta al suolo priva di sensi

Le urla della giovane non sono state udite da nessuno dei passanti Solo un ragazzino di dodici anni Luciano Paba che nel momento in cui i due rapinatori fuggivano stava entrando nella tabaccheria ha capito ma troppo tardi quello che stava accadendo Il ragazzo però ha avuto soltanto il tempo di notare il colore dell'auto con cui i tre rapinatori si sono dati alla fuga e una parte della targa «Roma 416 »

Partendo da questi elementi i poliziotti chiamati dalla stessa Cesaroni (costretta poi a farsi medicare in farmacia) è giunti sul posto della rapina dopo alcuni minuti hanno tentato di riacciuffare i tre rapinatori Posti di blocco sono stati istituiti in tutto il quartiere di Centocelle lungo la Casilina e la Prenestina ma inutilmente dei tre sconosciuti e della loro auto nessuna traccia

L'ADDIO A CARLA

Si sono svolti ieri mattina i funerali di Carla Mancini, la bambina di 13 anni tragicamente perita in un incidente stradale sulla Colombo Oltre cento alunne della «Armando Diaz» hanno portato l'ultimo saluto alla loro compagna Dietro al feretro il padre della bambina, i nonni, la zia, tutti i parenti, i colleghi di lavoro del signor Mancini c'era anche la maestra delle elementari La mamma, disfatta dal dolore, è stata costretta a casa Intanto sui sistemi disciplinari vigenti all'«Armando Diaz», che hanno provocato la tragica morte della piccola Carla Mancini sulle incredibili sospensioni a sorteggio, il compagno onorevole Raicich ha presentato un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione

Assemblea ieri mattina

«CATTOLICA»

Studenti in lotta

Anche alla «Cattolica» va prendendo vigore la lotta degli studenti Ieri mattina un'assemblea di oltre trecento universitari ha votato all'unanimità una mozione in cui si denuncia lo «strapotere del corpo accademico» e «l'assurdo sistema selettivo che sotto il pretesto di un esame attitudinale vede entrare alla Cattolica uno dopo anno solo i figli delle classi privilegiate L'agitazione ha avuto inizio settimane fa e si è articolata in una serie di assemblee di facoltà e di aspri dibattiti con docenti Tra l'altro giovedì scorso giovani hanno occupato simbolicamente l'aula della facoltà di Medicina dove si svolgeva la riunione del Consiglio di facoltà in risposta al rifiuto del preside di allargare agli studenti la riunione

Controllo e discussione degli esami istituzione dei piani di studio sono per ora gli obiettivi immediati e mobilitanti dei giovani iscritti alla Cattolica Ma in modo più preciso la nostra lotta dicono gli studenti si dovrà sviluppare sul tema del rifiuto della funzione che questa università ha avuto ed ha tuttora quella cioè di «produrre» laureati che con incarichi direttivi nelle cliniche private o nell'amministrazione ospedaliera possano occupare posti dirigenziali di tenere in caldo per i propri figli

Gli studenti del liceo classico «Mameli» sono di nuovo in lotta Chiedono una più larga partecipazione alle decisioni del corpo insegnante Oggi si riuniscono all'interno dell'istituto in assemblea occupante Questo per rispondere al grave atteggiamento assunto dal vicepreside

Ieri mattina infatti nel corso di una affollatissima assemblea era stata votata a grande maggioranza una mozione che comprendeva due fondamentali richieste 1) costituzione di un comitato di autodifesa degli studenti con possibilità di partecipazione agli scrutini 2) tre ore settimanali per discutere all'interno della scuola i problemi di interesse generale Il vicepreside prof Panchi ha risposto definendo «insopportabili» le richieste degli studenti Di fronte a questo atteggiamento gli studenti hanno deciso di proseguire e sviluppare la lotta

Gli amici del «Messaggero»

Il Messaggero ormai è diventato chiaramente un giornale dell'estrema destra romana Lo ha dimostrato durante le lotte d'autunno lo dimostra ormai ogni giorno L'ultima occasione È bastato che il consiglio comunale abbia discusso sul caso dei due condannati a Mosca per «atti di teppismo» e che il sindaco e il capogruppo d c Bubbico non abbiano riconosciuto opportuno mettere in votazione un ordine del giorno sull'argomento che subito il giornale di via del Tritone si mette a strillare con un linguaggio da fare invidia al «Secolo»

Per il Messaggero non ha alcuna importanza se i «campioni di democrazia» condannati a Mosca sono due appartenenti a quel movimento Europa civiltà che porta come simbolo una croce uncinata e se fra un viaggio e l'altro si addestrano militarmente a «cielo aperto» sui monti reatini e nel parco nazionale di Abruzzo per preparare la «marcia fascista» L'unica cosa importante e che i due nostri giovani siano incappati nelle maglie del codice sovietico e che i consiglieri comunali comunisti non siano stati a fianco di Cardonna e di Anderson per deplorare la condanna È una compagnia che lasciamo volentieri al Messaggero quando si deve parlare di democrazia e di libertà come ha detto in Campidoglio il capogruppo socialista — bisogna avere le mani pulite È il Messaggero e i suoi amici postalari le mani pulite certamente non ce l'hanno

Interviste agli edili durante lo sciopero dei bus

Siamo d'accordo con i tranvieri

IERI tram e autobus fermi e traffico caotico soltanto a tratti nel primo mattino e a sera La lotta dei tranvieri è ripresa e continuerà con altri scioperi se governo e aziende non modificheranno atteggiamento sia sul contratto sia sulla riforma Sono note le proposte del PCI per una nuova politica dei trasporti chiusura del centro storico e delle vie di grande traffico alle auto private metro politane e di superficie con efficienti percorsi preferenziali potenziamento dei mezzi di trasporto delle officine dei depositi e incentivazione del mezzo pubblico con la progressiva riduzione delle tariffe sino alla gratuità del trasporto diventato servizio sociale Sono proposte che già hanno avuto consensi nell'opinione pubblica Ecco in queste interviste il pensiero di un gruppo di pendolari edili

Potenziare il mezzo pubblico

DOMENICO FORNARI, installatore: La lotta dei tranvieri è giusta, va al fondo dei problemi che sono tanti e gravi. E' interesse di tutti che le proposte dei lavoratori sul potenziamento del mezzo pubblico, sullo snellimento del traffico siano accolte. Io vengo da Palestrina per lavorare in un cantiere della zona Talenti. Ogni mattina mi alzo alle 5 e ritorno a casa verso le 19 passo più di 5 ore sull'autobus e spendo al mese 2 250 lire, più le 6 600 dell'abbonamento alla STEFER, e ne guadagno appena 95 mila.

Lottano anche per noi

QUIRINO DE SANTIS, manovale: Certamente lo sciopero dei trasporti mette in difficoltà soprattutto noi, che veniamo da fuori e dobbiamo prendere parecchi mezzi per andare a lavorare lo per esempio debbo prendere due autobus per arrivare sull'Aurelia. Comunque le rivendicazioni dei tranvieri sono giuste, vengono incontro proprio a noi lavoratori Per esempio il traffico caotico ci fa perdere moltissimo tempo. passo ben 8 ore sui tram e ogni giorno spendo 150 lire Alla fine del mese è una bella cifra che incide e come sullo stipendio

Giusto il bus gratis

FRANCESCO GIOVANNI, manovale Riduzione del prezzo del biglietto, trasporto con basse tariffe e poi gratuito, più autobus, meno traffico? Magari Ne sappiamo qualcosa noi cosa significa attraversare mezza città, prendere due o tre mezzi, per arrivare in cantiere, e dopo che abbiamo fatto 40 o 50 chilometri dal paese Tre mezzi significa spendere al giorno 225 lire, più le spese del pullman Aggiungiamo poi la perdita di tempo, ore e ore, per il traffico che blocca tutte le strade Non bastano le otto ore di lavoro, pure quelle che si passano sul tram

Debbono mettersi d'accordo

SANTINO GUGLIELMINI, muratore Con questi scioperi chi ci va di mezzo siamo soprattutto noi operai ogni volta per arrivare al posto di lavoro dobbiamo pagare 100 o 200 lire a corsa E sono tante, come per me che debbo prendere due mezzi Comunque la colpa è del le aziende e del governo che non vogliono mettersi d'accordo con i lavoratori Penso che sia una cosa giustissima arrivare alla gratuità del trasporto pubblico Per noi edili che guadagnamo poco risparmiare due o tre mila lire dei biglietti significa molto

Acilia: assemblea popolare con i consiglieri di circoscrizione

Domani, domenica, alle ore 10 presso la sede della delegazione comunale di Acilia si terrà una assemblea popolare con la presenza del delegato del Sindaco e dei consiglieri della IX circoscrizione, per discutere importanti problemi della zona

Lutto

In un tragico incidente stradale sono morti i compagni Antonio Umbetto e Antonio Palastri della sezione di Villanova di Guidonia A tutti i parenti in questa triste circostanza giungano le più sentite condoglianze della Federazione dell'Unità delle sezioni di Villanova Guidonia Montecchio e Villalba

Il delitto dell'ipnosi

Neanche uno sguardo al marito-imputato

Ha deposto la ex-moglie di Vulcano - «E' accaduta una disgrazia»

Sebastiana Papi la moglie di Marino Vulcano il protagonista del delitto dell'ipnosi ha fornito nell'udienza di ieri particolari finora «inediti» della vita del giovane «Lo conobbi — ha detto la teste — nel 1951 Ci sposammo nel 59 Neppure durante il fidanzamento siamo stati veramente felici perché a Marino piacevano troppo le donne tutte le donne Gli proposi anche di lasciarmi ma non volle saperne perché — mi diceva — ero l'unica alla quale volesse veramente bene Marino era un tipo tormentato a volte nervoso a volte gentilissimo buono

Magra elegante con capelli corti un po tesa Sebastiana Papi attualmente fotografa di moda femminile ha raccontato come dopo due anni di matrimonio scoprì la relazione amorosa del marito con Carla Fort che frequentava la scuola di recitazione Agnione dove insegnava Marino Vulcano La donna avvertì il padre di Carla Vulcano promise varie volte che sarebbe tornato dalla moglie senza però mai decidersi e alla fine la Papi decise di andar via di casa negli anni seguenti la separazione le venne concessa per colpa del marito

Quando Marino Vulcano ebbe l'incidente stradale nel 1962 la moglie accettò di andare a fargli compagnia in clinica Vulcano promise che sarebbe tornato da lei interrompendo la relazione con Carla Quattro giorni dopo però lasciò la clinica senza avvertirla ed andando a vivere in un appartamento con l'amante che avrebbe ucciso nella notte del 27 dicembre del 64 con un colpo di pistola al cuore

Sebastiana Papi ha letto una sua deposizione Vulcano dal banco degli imputati ha mormorato «Io non ho ucciso» Vulcano che siede sul banco degli imputati sempre più nervoso e incandescente ieri sono dovuti intervenire i carabinieri per calmarlo

Prima di Sebastiana Papi era stato interrogato Antonio D'Amico portiere dello stabile La notte del delitto verso le 4 fu chiamato da Marino Vulcano che «in gnocchi gli disse Antonio i suoi bravi [illegible] sono stanchi di aspettare [illegible] Vulcano [illegible] ha aggiunto il teste

Il processo continua oggi

Ieri sera in via Malatesta

Via la borsa con 7 milioni: uno dei ladri arrestato

Fulmineo scippo di 7 milioni e quindi lungo inseguimento da parte della polizia che si è concluso con l'arresto di uno dei malviventi Bernardino Castagna 57 anni abitante in via della Luchina 10 cassiere del Credito Italiano ieri sera alle ore 21 usciva dall'UPIM di via Roberto Malatesta con l'incasso della giornata 7 milioni in contanti e 150 mila lire in assegni per depositarlo in banca come da lungo tempo usava fare È stato affrontato da tre individui che gli hanno strappato di mano la borsa con il denaro e sono fuggiti a bordo di una «124» poi risultata rubata a Casal Bertone sulla quale li attendeva un complice

I quattro sono quindi passati su una «Jaguar» bianca ben presto tallonata da una pattuglia della polizia che alla fine l'ha bloccata in via delle Rose Tre ladri sono riusciti ad eclissarsi mentre è stato arrestato il proprietario della Jaguar Tiberio Cason 21 anni via delle Lirici 94 che aveva [illegible] a un milione e 700 mila lire in contanti

In due operazioni

Droga: sequestrati 28 chili di hashish

Arrestati 9 giovani - Le indagini della guardia di finanza e della polizia

Ventotto chilogrammi di «hashish» sono stati sequestrati nel corso di due diverse operazioni una condotta dalla guardia di finanza l'altra dalla polizia

Diciotto chilogrammi di canapa indiana sono quelli sequestrati dalla polizia tributaria che ormai da tempo teneva sott'occhio un gruppo di giovani Maurizio Avanzi di 22 anni Andrea Natale di 22 Daniele Bellossi di 20 Claudio Moretti di 24 Luigi Tagliaferri di 29 e Piero Studer di 23 A mettere i finanzieri sull'avviso che una grossa partita di «hashish» doveva essere arrivata a Roma è stato l'improvviso abbassamento del prezzo sul mercato di 1 500 lire il grammo a 800 lire circa Immediatamente è stata ordinata una perquisizione negli appartamenti dei giovani sospetti In casa dell'Avanzi sono stati trovati duecento grammi di hashish I chilogrammi e mezzo di quella del Bellossi e 15 775 chilogrammi già confezionati in bustine in quella del Moretti I giovani sono stati arrestati

Dieci chili di «hashish» sono stati trovati dalla polizia nello zaino di tre stranieri durante le indagini per un furto avvenuto circa un mese e mezzo fa Udo Lemke 21 anni tedesco Diane Poliet di 19 anni canadese e Erik Wolfgang di 20 anni austriaco sono stati arrestati per uso di detenzione e spaccio di stupefacenti

Esplode caldaia: due operai feriti

[illegible] palazzi [illegible] Giovanni D. Gio[illegible] e Romolo D. Pa[illegible] 20 anni sono stati [illegible] ieri [illegible] 30 giorni

Disegna per gioco installazioni militari

Un giovane di 16 anni M S è stato sorpreso da una pattuglia dei carabinieri mentre [illegible] Lazio nei pressi di una caserma «produceva su un quaderno l'ubicazione delle installazioni militari Stava disegnando per gioco delle installazioni vere» Un rapporto è stato inviato alla magistratura

Era un «bang» supersonico

Era un [illegible] che aveva superato la barriera del suono è causa del misterioso boato [illegible] verso le quindici e trenta [illegible] L'esplosione è stata [illegible] monopolio [illegible] 14 mila piedi [illegible] 14 miglia

Deciso dal consiglio superiore dei LL.PP.

Metrò: tutto invariato per il ponte sul Tevere

Al consiglio comunale è proseguito il dibattito sull'asse attrezzato — Il problema dei tecnici capitolini

Asse attrezzato sciopero dei tecnici capitolini e una serie di interrogazioni sono stati gli argomenti trattati ieri sera nella seduta del consiglio comunale Sul problema dell'asse attrezzato è proseguita la discussione sull'ordine del giorno presentato dalla maggioranza di centrosinistra Sono intervenuti il repubblicano Mammì e l'on Greggi della destra democristiana Per Mammì la via imboccata dalla giunta porta ovunque meno che alla realizzazione dell'asse attrezzato Il rappresentante repubblicano ha detto che non è possibile giungere al finanziamento dell'opera attraverso il vincolo del diritto di superficie di alcune aree come non è possibile progettare e realizzare una massa di lavori come quelli dell'asse attrezzato, con le sole forze degli uffici tecnici capitolini Date tutto in mano all'IRI — ha detto Mammì — e vedrete che l'asse sarà realizzato

Greggi ha criticato i ritardi dell'attuazione dell'asse attrezzato sostenendo che il diritto di superficie «toglie alle famiglie romane il gusto alla proprietà della casa»

Prima della discussione sull'asse attrezzato si era parlato ancora una volta del problema dei tecnici capitolini l'assessore Micoli ha informato i consiglieri [illegible] concessioni fatte dalla [illegible] tutori per la sistemazione [illegible] dei tecnici In [illegible] consulta delle richieste dell'amministrazione comunale [illegible] accolte [illegible] procedimento [illegible] problema insoluto La giunta — come ha rilevato il compagno Venturi — ha dimostrato nuovamente la sua debolezza di fronte alla pesante tutela del ministero dell'Interno

Tra le interrogazioni due sono state svolte dal compagno Capriotti una riguardante le assurde costruzioni permesse dal comune nella zona attigua al nuovo mercato coperto di piazza Gimma l'altra sulla «ristrutturazione dell'area all'interno del mercato ortofrutticolo»

Infine si è registrata una interruzione [illegible] al metro Il [illegible] superiore dei Lavori pubblici ha deciso nella riunione [illegible] di asserire tutto [illegible] sul Tevere [illegible] appaltato va quindi bene

Contro i licenziamenti

Occupano da 16 giorni il motel dell'ACI

Anche i lavoratori dell'Almit-gas si sono asserragliati nell'officina

Altri lavoratori dopo quelli della Vegua Stampa che lottano da oltre quattro mesi in difesa dei posti di lavoro si stanno battendo in questi giorni contro il licenziamento totale o la liquidazione della azienda I dipendenti dell'autostello **ACI** di Roma sono giunti ieri al sedicesimo giorno di occupazione del complesso per impedirne la cessione in appalto a privati fatto questo che tra l'altro porterebbe ad una pesante riduzione del personale e favorirebbe speculazioni La lotta si svolge senza soste anche perché tutti i tentativi operati finora al Ufficio provinciale del lavoro sono falliti a causa della posizione negativa della controparte

Altri lavoratori dipendenti dalla [illegible] **ALMIT GAS** appaltatrice della Romana Gas — che il 10 febbraio ha sospeso ogni attività a seguito del ritiro delle commesse da parte della azienda appaltante occupano la officina

In sciopero invece i 120 dipendenti del calzificio **TIBERINO** che chiedono l'aumento del salario la revisione del cottimo delle qualifiche e la 14 mensilità Lo sciopero viene effettuato in forma articolata

Conferenza operaia

I compagni delle cellule operaie e delle sezioni aziendali sono invitati a passare in Federazione per ritirare il materiale per la sottoscrizione della V conferenza operaia nazionale

il partito

CONVOCAZIONI — Colleferro 19, convegno di mandamento (Ricci e Strufaldi), Palestrina 18,30, assemblea problemi stampa (Bianca Bracci Torsi), Articoli 19,30, assemblea tesseramento (Amabili), Anzio 19, CC DD di Anzio e Falasche (Bischi), Palestrina 19, assemblea contadini (Cesaroni), Pascolare (Lanuvio) 19, assemblea (Cochi), Riano 19, assemblea (Ranalli), Ariccia 18, congresso di sezione (Velletri)

CORSO PROVINCIALE — La discussione sulla 2 lezione che doveva svolgersi oggi non avrà luogo per consentire a tutti i compagni di partecipare alla manifestazione contro la repressione Intanto martedì alle 18,15 il compagno Paolo Ciofi terrà la terza lezione sul tema «L'analisi economica del marxismo»

CONFERENZE — Ludovisi ore 20,30 «Lenin e la costruzione del socialismo in un solo paese» Introdurrà Valentino Gerratana, Villa Adriana ore 18,30 «Lenin e l'imperialismo» Introdurrà Olivio Mancini, Marcellina ore 19,30 «Lenin e il Partito» Introdurrà Cesare Fredduzzi

DELEGATI PER BOLOGNA — Oggi alle 16 in Federazione (Vetere)

Domani grande diffusione

Domani l'Unità pubblicherà un ampio servizio sulla grande manifestazione unitaria di oggi Numerose sezioni hanno fatto pervenire i loro impegni Citiamo, fra gli altri, quelli di Anzio 200, Nettuno 300, Nomentano 150, Centocelle 250, Cinecittà 250, Primavalle 250.

Le sezioni sono invitate a fare pervenire le prenotazioni in Federazione o al giornale